



VARIAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO A VARESE *DATI SETTEMBRE 2024*

Analisi tematiche

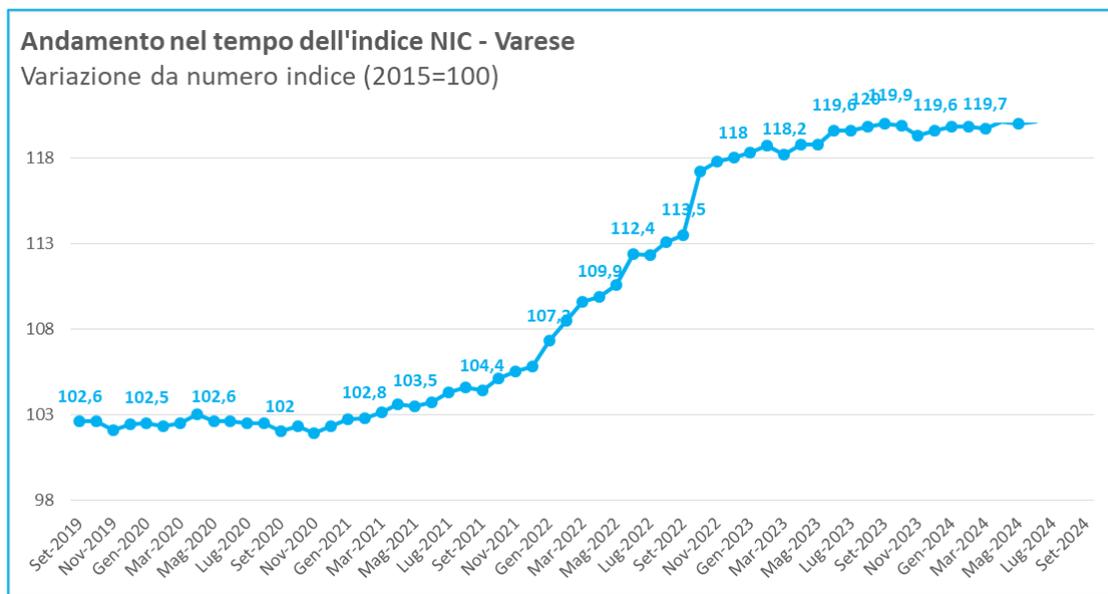
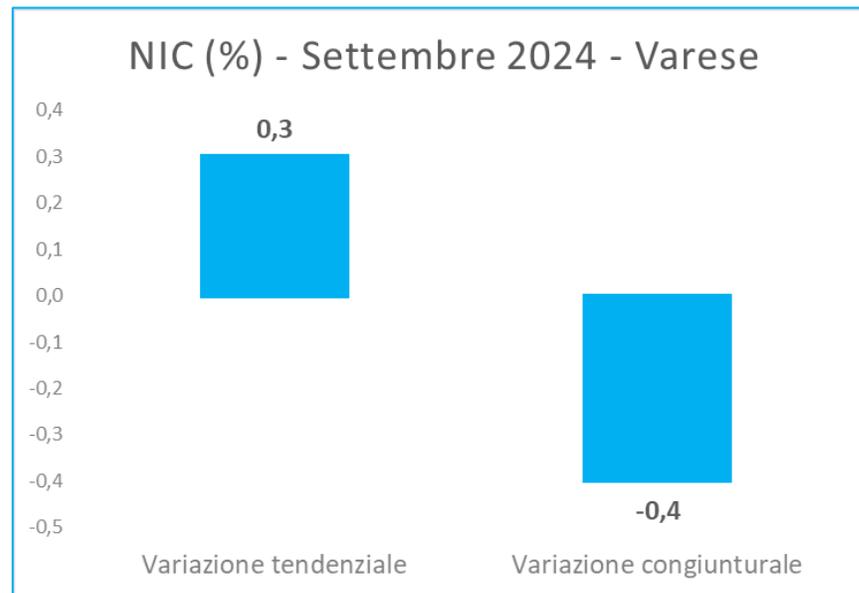


Andamento dei prezzi al consumo: NIC

A **Varese**, l'indice **NIC** (indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività) a settembre 2024 evidenzia una lieve crescita del **+0,3%** rispetto a settembre 2023, mentre registra un calo, pari a **-0,4%**, rispetto al mese precedente, ovvero agosto 2024.

In generale, alle tensioni internazionali del 2022 è seguito un **periodo di tregua**, riflettendosi in un **rallentamento del fenomeno inflazionistico** continuato anche a settembre 2024. A questo andamento ha contribuito la **positività del mercato** circa l'andamento generale dell'economia, oltre che un **approccio cauto della BCE sul taglio dei tassi**.

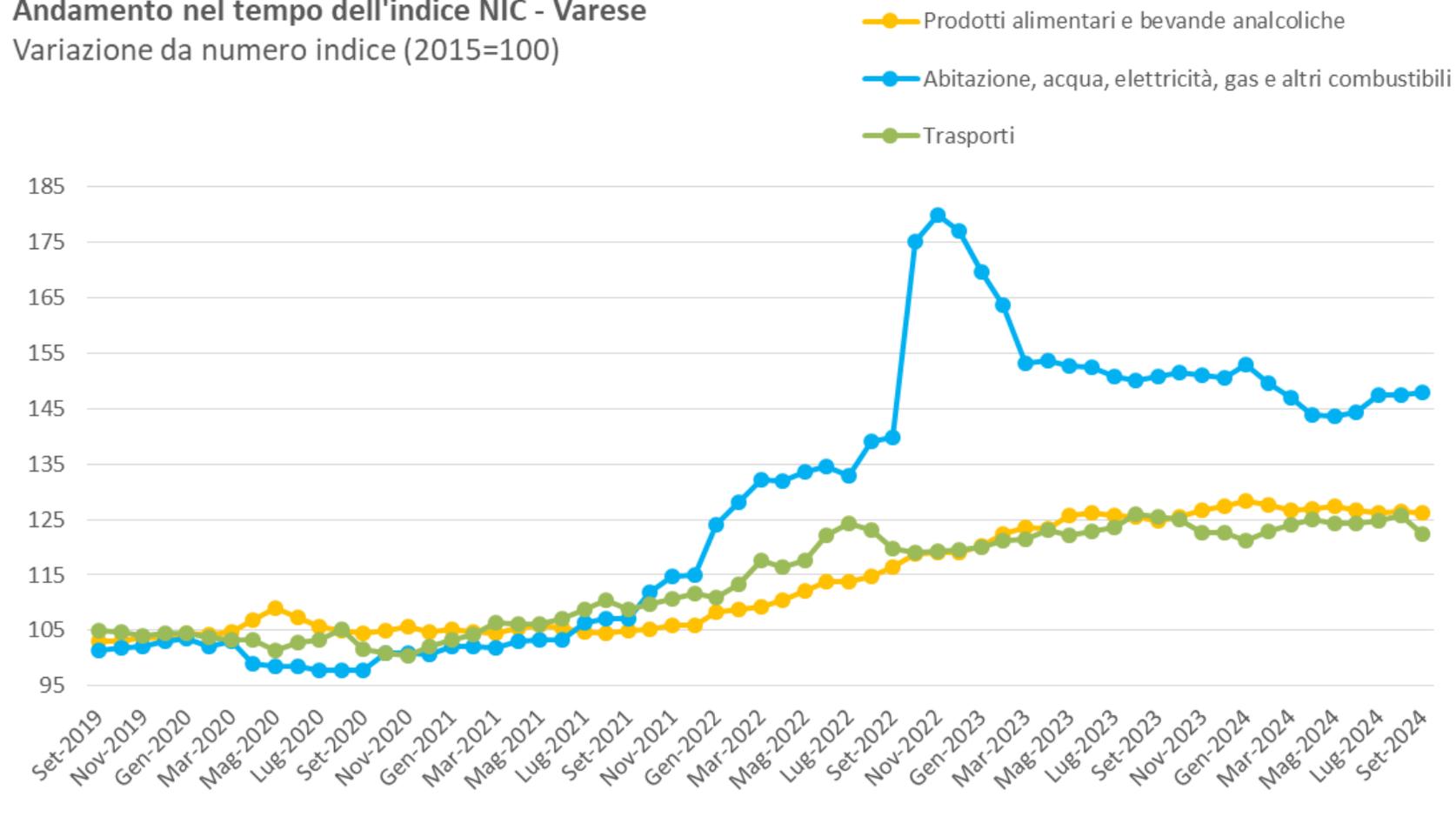
A Varese, **dopo l'iperinflazione registrata nel 2022**, la **curva dei prezzi ha subito comunque una crescita, ma decisamente più modesta**. Rispetto ai valori del 2015, che vengono presi come base di riferimento (valore 100), a settembre 2024 l'indice **NIC** si attesta a **120,4**.





Andamento dei prezzi al consumo per alcune divisioni di prodotto

Andamento nel tempo dell'indice NIC - Varese
Variazione da numero indice (2015=100)



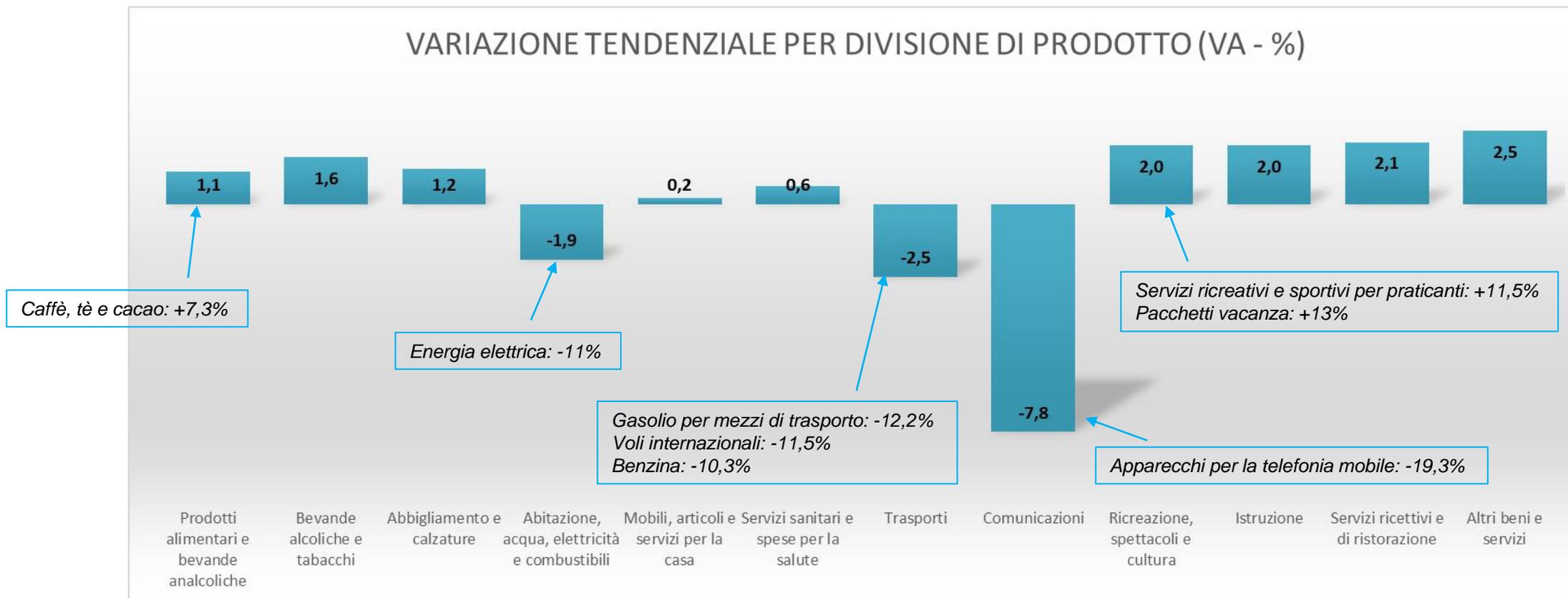
A Varese, come del resto a livello nazionale, le tariffe più volatili sono state quelle relative ad **acqua, gas ed elettricità**, per via della crisi energetica seguita al conflitto russo-ucraino.

L'indice **NIC** di Varese relativo alla categoria di riferimento (abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili), dopo il **picco di 180 a novembre 2022** (base 2015=100), è poi rientrato su valori inferiori registrando anche cali diffusi. Nell'ultimo trimestre l'indice è tornato a salire leggermente, toccando a settembre 2024 il valore di **147,9**.



Variazioni tendenziali annuali per divisioni di prodotto

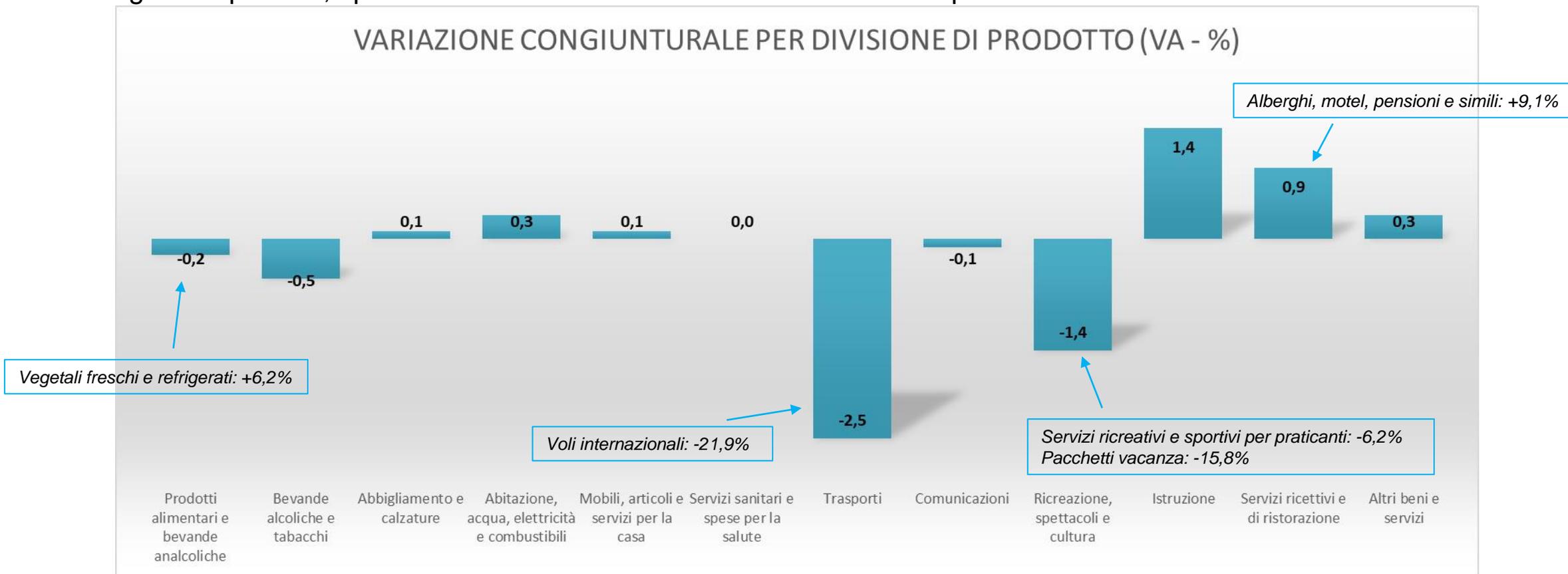
I prodotti che a Varese, da settembre 2023 fino allo stesso mese di quest'anno, hanno registrato le variazioni più significative sono quelli appartenenti alla divisione **comunicazioni (-7,8%)**, con una riduzione più marcata degli apparecchi per telefonia mobile (-19,3%). In calo anche i prezzi dei **trasporti (-2,5%)**, grazie soprattutto alle contrazioni dei prezzi di benzina e gasolio, e della divisione **abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,9%)**. Per quanto riguarda **le altre categorie di beni**, l'indice NIC risulta in **lieve aumento**; rispetto però a quanto visto a settembre dello scorso anno, i tassi di variazione tendenziale sono decisamente più contenuti in tutti i casi. Da evidenziare il rincaro di caffè, tè e cacao tra i prodotti alimentari.





Variazioni congiunturali per divisioni di prodotto

Tra agosto e settembre 2024 le diminuzioni dei prezzi più accentuate si sono viste per i **trasporti (-2,5%)** ma anche per la divisione ricreazione, spettacoli e cultura (-1,4%). L'aumento più rilevante riguarda, invece, **l'istruzione (+1,4%)**, ma è da menzionare anche quello legato ai servizi ricettivi e di ristorazione (+0,9%). L'effetto è da ricondurre sicuramente al **termine delle vacanze estive e all'inizio del nuovo anno scolastico e lavorativo**. Per quanto riguarda le altre categorie di prodotti, i prezzi si sono mantenuti costanti con variazioni prossime allo zero.

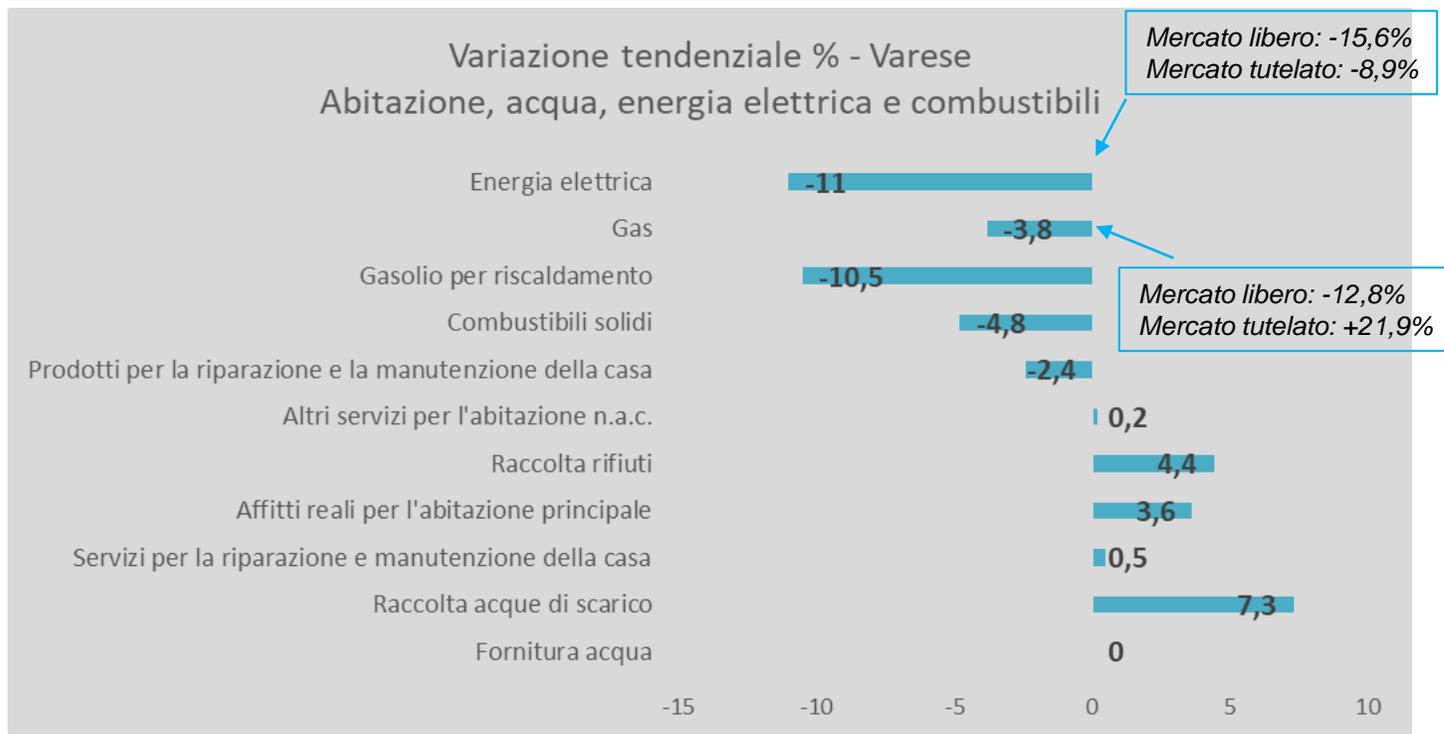




La divisione **abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili** ha subito, nel complesso, una **variazione del -1,9%** tra settembre 2023 e lo stesso mese di quest'anno.

In particolare, le variazioni più consistenti si sono evidenziate per:

- ❑ **Energia elettrica (-11%)**, con una diminuzione più marcata sul mercato libero rispetto a quello tutelato.
- ❑ **Gasolio per riscaldamento (-10,5%)**, che registra un calo legato alle prospettive al ribasso della quotazione del petrolio.
- ❑ **Raccolta acque di scarico (+7,3%)**, l'unica categoria a subire un aumento apprezzabile.



Il **gas** ha subito una diminuzione modesta, risultante però da un calo sul **mercato libero (-12,8%)** e un aumento su quello **tutelato (+21,9%)**.

Le altre variazioni sono invece tutte contenute.